

**MERCATO
FIORI PIANTE
TOSCANA**
Città di Pescia

Prot. 388

Pescia, li 17 marzo 2022

C.a. Sindaco facente funzioni - Commissario Prefettizio

Dott. Vittorio De Cristofaro

e p.c. Segretario Generale Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Dirigente Dott.ssa Barbara Menini

Dirigente Dott.ssa Alessandra Galligani

COMUNE DI PESCIA

Piazza Mazzini, 1

51017 - PESCIA (PT)

OGGETTO: Trasmissione del Bilancio d'esercizio 2021 ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto.

Con la presente il sottoscritto Antonio Grassotti, in qualità di Amministratore Unico dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, con sede legale a Pescia (PT), in Via S. D'Acquisto 10/12, nel comunicare l'avvenuta adozione del bilancio d'esercizio 2021, conformemente al vigente statuto ed ai sensi della normativa che disciplina l'attività delle Aziende Speciali, in particolare il comma 5 bis dell'articolo 114 del D. Lgs. 267/2000, trasmette in allegato la documentazione relativa al bilancio d'esercizio, come di seguito descritta:

- ✓ Copia della deliberazione AU n. 10 del 17 marzo 2022;
- ✓ Copia bilancio d'esercizio 2021, come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, secondo l'elaborazione dei dati ricavati dal programma gestionale in dotazione all'Azienda Speciale dal Direttore coadiuvato dalla Dott.ssa Elena Lorenzi, dal quale risulta un utile di esercizio pari ad € 163.930,58;
- ✓ Relazione del revisore contabile dell'Azienda.

Pertanto, **si chiede la valutazione ed approvazione** del succitato atto fondamentale a codesta Amministrazione, al fine di poter correttamente adempiere ai successivi obblighi di legge nei termini stabiliti, evitando così di incorrere nelle previste sanzioni.

Con l'occasione, rimanendo a disposizione per chiarimenti od incontri, invia cordiali saluti.

L'Amministratore Unico

Antonio Grassotti

---o---

DELIBERA N. 10 DEL 17 MARZO 2022

ADOZIONE BILANCIO ESERCIZIO ANNO 2021

L'anno duemilaventidue, il giorno 17 del mese di marzo, alle ore 11:30, in Pescia, Pistoia, presso la sede sociale in Via S. D'Acquisto, 10/12:

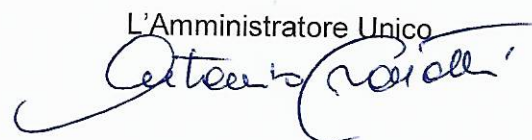
l'Amministratore Unico dell'Azienda MeFIT, Mercato dei Fiori della Toscana, Antonio Grassotti; alla presenza del Direttore Gian Luca Incerpi, che funge da segretario:

- **Vista** la deliberazione Consiglio Comunale Pescia del 27 settembre 2012, n. 66, con la quale è stata approvata la costituzione dell'Azienda Speciale *Mercato dei Fiori della Toscana*, lo schema di statuto e lo schema di contratto di servizio;
- **Dato atto** che, con contratto di servizio stipulato con il comune di Pescia in data 2 gennaio 2013, l'Azienda Speciale ha avviato la gestione del servizio di mercato all'ingrosso dei fiori nei locali di Via S. D'Acquisto 10/12 a Pescia;
- **Preso atto** che il Direttore dell'Azienda ai sensi degli articoli 22 e 29 dello statuto ha presentato lo schema del bilancio d'esercizio anno 2021 ricavato dai dati del programma gestionale in dotazione, coadiuvato dalla professionista incaricata Dott.ssa Elena Lorenzi, giusto Deliberazione AU n. 2 del 10/01/2022:
 - ✓ all'Organo Amministrativo per l'adozione;
 - ✓ al Revisore contabile per la relazione di competenza;
- **Accertata** la propria competenza all'adozione del bilancio d'esercizio anno 2021, tenuto conto di quanto stabilito dal DM 26 aprile 1995 recante "*Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali*";
- **Richiamato** lo Statuto del Mefit che, all'art. 29, comma 5, prevede che il bilancio d'esercizio debba essere trasmesso al Comune per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, entro 5 giorni dall'adozione;

DELIBERA

- a. di adottare il bilancio d'esercizio 2021 come risulta dallo stato patrimoniale, dal conto economico e nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, secondo l'elaborazione dei dati ricavati dal programma gestionale in dotazione all'Azienda Speciale dal Direttore coadiuvato dalla Dott.ssa Elena Lorenzi, dal quale risulta un utile d'esercizio dopo le imposte pari ad € 163.930,58 come da allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di utilizzare l'utile d'esercizio a copertura totale della perdita degli esercizi precedenti e per il rimanente di destinarlo a riserva;
- c. di trasmettere copia della presente deliberazione unitamente al bilancio d'esercizio 2021 al Comune di Pescia ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, per la loro valutazione ed approvazione.

Il Segretario


L'Amministratore Unico


--- o ---

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. D'ACQUISTO 10/12 - 51017 PESCIA (PT)
Codice Fiscale	91030410475
Numero Rea	PT 000000180108
P.I.	01795720471
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	260	519
II - Immobilizzazioni materiali	156.570	157.999
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.000	7.742
Totale immobilizzazioni (B)	173.830	166.260
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.538	171.810
Totale crediti	125.538	171.810
IV - Disponibilità liquide	88.535	53.766
Totale attivo circolante (C)	214.073	225.576
D) Ratei e risconti	40.412	46.725
Totale attivo	428.315	438.561
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(139.321)	(233.410)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	163.931	94.089
Totale patrimonio netto	74.610	(89.321)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.478	13.664
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.511	462.426
Totale debiti	306.511	462.426
E) Ratei e risconti	28.716	51.792
Totale passivo	428.315	438.561




Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	923.133	863.278
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	20.000
altri	19.654	30.794
Totale altri ricavi e proventi	19.654	50.794
Totale valore della produzione	942.787	914.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.856	4.464
7) per servizi	516.196	512.022
8) per godimento di beni di terzi	1.338	756
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.020	78.444
b) oneri sociali	18.268	14.303
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.814	7.448
c) trattamento di fine rapporto	4.814	2.655
e) altri costi	0	4.793
Totale costi per il personale	84.102	100.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.402	31.946
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260	920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.142	31.026
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.402	51.946
14) oneri diversi di gestione	74.252	130.315
Totale costi della produzione	719.146	799.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.641	114.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	728	1.481
Totale interessi e altri oneri finanziari	728	1.481
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(727)	(1.481)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	222.914	112.893
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.983	18.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.983	18.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	163.931	94.089

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	163.931	94.089
Imposte sul reddito	58.983	18.804
Interessi passivi/(attivi)	727	1.481
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	223.641	114.374
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.814	2.655
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.402	31.946
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	44.216	34.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	267.857	148.975
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.018	38.373
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.451)	(135.673)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.313	(45.241)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.076)	3.689
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(79.269)	79.017
Totale variazioni del capitale circolante netto	(106.465)	(59.835)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	161.392	89.140
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(727)	(1.481)
(Imposte sul reddito pagate)	(58.983)	(18.804)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(33.309)
Totale altre rettifiche	(59.710)	(53.594)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	101.682	35.546
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.712)	(18.568)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(779)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.258)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(46.970)	(19.347)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(19.942)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.942)	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.770	16.197
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	52.955	37.207
Danaro e valori in cassa	810	361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.765	37.568
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	87.268	52.955
Danaro e valori in cassa	1.267	810
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	88.535	53.766



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1)-Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ad eccezione dei criteri di ammortamento per la cui modifica si rinvia a quanto descritto in seguito, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, codice civile.

L'Azienda Speciale Mefit svolge, per conto del Comune di Pescia, la gestione del servizio pubblico di mercato dei fiori all'ingrosso, all'interno del complesso immobiliare denominato "Centro Ex Comicent" di proprietà del Comune di Pescia, secondo il contratto di servizio, sottoscritto in data 2 gennaio 2013, prorogato nel 2020 fino al 31 dicembre 2025, con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 12 novembre 2020.

Le condizioni dell'immobile, nonostante la realizzazione di importanti lavori per la messa in sicurezza, conclusasi alla fine del 2019, inizio 2020, e finanziati dalla Regione Toscana (3.000.000 euro) e dal Comune di Pescia (500.000 euro), come previsto

dall'accordo di programma e protocollo d'intesa, stipulati all'atto di trasferimento di proprietà dalla Regione Toscana al Comune di Pescia nel 2016, non consentono ancora di rispettare le prescrizioni attinenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e la normativa prevenzione incendi. E, di conseguenza, non consente di organizzare un piano industriale, al fine di sviluppare un progetto organico finalizzato ad un incremento delle risorse finanziarie per l'utilizzo della struttura sul fronte della multifunzionalità.

Per adeguare l'immobile, quale luogo dove si svolgono le attività lavorative inerenti al mercato dei fiori, alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e per ottenere la Certificazione Prevenzione Incendi e permettere il raggiungimento degli scopi illustrati, è indispensabile l'esecuzione di lavori per una spesa che ammonta a poco più di 9 milioni di euro (Progetto di fattibilità tecnico economica aggiornato ai prezzi correnti, Comune di Pescia).

In data 23 giugno 2021, l'Amministratore Unico del Mefit, ha ricevuto un verbale di accertamento riguardante l'attività del Mefit, da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Pistoia, ove vengono impartite prescrizioni piuttosto stringenti per sanare le situazioni riscontrate ed ottenere le suddette certificazioni, entro il termine ultimo e definitivo del 22 giugno 2022, per la realizzazione dei lavori necessari al ripristino dell'idoneità degli ambienti di lavoro, da punto di vista della sicurezza e per la normativa antincendio.

L'Azienda Speciale Mefit non può assolutamente sostenere i costi dei lavori necessari per adempiere alle prescrizioni contenute nel verbale, alla luce del loro esorbitante importo. Per questo esiste il rischio concreto che, se non interviene la proprietà, Comune di Pescia, con il coinvolgimento della Regione Toscana e dello Stato al fine di raggiungere un'intesa relativa ad un finanziamento esaustivo per i lavori necessari, dal 22 giugno 2022 non si possano più svolgere tutte le attività lavorative all'interno del complesso immobiliare denominato "Centro Ex Comicent", sede del Mefit, con gravi, prevedibili, conseguenze economiche e sociali.

L'Azienda aveva previsto di effettuare alcuni investimenti, entro la fine del 2021, necessari per assicurare un aumento del livello di sicurezza antincendio per gli operatori che utilizzano la struttura, ma, alla luce degli eventi sopra descritti, che hanno determinato una situazione di grande incertezza in merito al prosieguo delle attività lavorative all'interno del Mefit ed alla conseguente insicurezza in merito alla futura sostenibilità economica dell'Azienda stessa, è stato deciso di sospendere temporaneamente gli investimenti per l'esecuzione dei lavori già programmati, continuando ad effettuare le imprescindibili manutenzioni di carattere ordinario.

L'Azienda ha proseguito nel percorso per giungere alla cancellazione della quota di iscrizione annuale per tutte le categorie di operatori (produttori singoli e associati, commercianti interni, trasportatori e rappresentanti), come impegno assunto dall'Amministratore Unico alcuni anni orsono, già ridotta del 25% nel 2019, nel 2021 è stato deciso di ridurre del 50% della quota residua, per poi cancellarla definitivamente nel 2022, ciò ha comportato un minor introito di circa 15.000 €.

Previsione che non ha inciso sul livello del totale dei ricavi e prestazioni, con un aumento del fatturato di poco più del 9%.

L'Azienda è riuscita, alla fine dell'esercizio 2021, grazie agli ottimi risultati ottenuti nella gestione economico finanziaria negli esercizi 2020 e 2021, a portare a termine l'azione di risanamento del bilancio, con la completa copertura della perdita degli esercizi precedenti, la ricostituzione del Fondo di dotazione e l'accantonamento come riserva di una somma pari a 24.610 Euro, in anticipo di quattro anni rispetto a quanto previsto dal Piano di sviluppo 2020-2025 del Mefit.

Le superfici ed i servizi a disposizione per il mercato sono le seguenti:

- a) Platea contrattazioni: 10.300 mq (piano terra);
- b) Magazzini n. 82 per un totale di 9.635 mq (piano seminterrato con altezze diverse), sub-locati al 31 dicembre 2021 per circa il 95%;
- c) Box n. 57 per un totale di 2.192 mq (adiacenti la platea), sub-locati al 31 dicembre 2021 per circa il 100%;
- d) Celle frigo n. 90 per un totale di 3.080 mq, per un volume di circa 9.500 mc.
- e) Serra per piante in vaso per un totale di 1.500 mq, concessa per circa l'90%;
- f) Area carico/scarico coperta per un totale di 3.750 mq;
- g) Uffici e servizi per un totale di 2.050 mq (piano terra, 1° e 2°), sub-locati al 31 dicembre 2021 per il 72%.

Il Mercato dei Fiori di Pescia ha registrato, al 31 dicembre 2021, 612 aziende ufficialmente iscritte con una diminuzione di 4 aziende rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019 (nel 2020 aziende iscritte al 31 dicembre arrivavano a 524).

Le aziende iscritte risultano suddivise tra produttori (209), commercianti acquirenti (293), commercianti venditori (40), trasportatori (15) ed attività correlate (55).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.439	380.479	7.742	389.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	920	212.480		213.400
Valore di bilancio	519	157.999	7.742	166.260
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	37.713	9.258	46.971
Ammortamento dell'esercizio	259	39.142		39.401
Totale variazioni	(259)	(1.429)	9.258	7.570
Valore di fine esercizio				
Costo	519	418.192	17.000	435.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259	261.622		261.881
Valore di bilancio	260	156.570	17.000	173.830

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	171.172	(51.019)	120.153	120.153
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	638	468	1.106	1.106
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	4.279	4.279	4.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	171.810	(46.272)	125.538	125.538

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.955	33.313	87.268
Denaro e altri valori in cassa	810	457	1.267
Totale disponibilità liquide	53.766	33.770	88.535

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20.173	(94)	20.079
Risconti attivi	26.552	(6.219)	20.333
Totale ratei e risconti attivi	46.725	(6.313)	40.412

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	50.000	-			50.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(233.410)	94.089			(139.321)
Utile (perdita) dell'esercizio	94.089	(94.089)		163.931	163.931
Totale patrimonio netto	(89.321)	-		163.931	74.610

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	50.000	FONDO DI DOTAZIONE
Utili portati a nuovo	(139.321)	
Totale	(89.321)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.664
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.814
Totale variazioni	4.814
Valore di fine esercizio	18.478

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	128.731	(61.451)	67.280	67.280
Debiti tributari	44.665	6.896	51.561	51.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.114	(5.658)	16.456	16.456
Altri debiti	266.916	(95.702)	171.214	171.214
Totale debiti	462.426	(155.915)	306.511	306.511

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.917	(11.160)	22.757
Risconti passivi	17.875	(11.916)	5.959
Totale ratei e risconti passivi	51.792	(23.076)	28.716



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

Nel 2021 si è avuto un leggero aumento (€ 4.174) dei costi per servizi: per aumento dei costi di appalto dei servizi di facility management, rispetto al 2020, quando si verificò la riduzione della prestazione lavorativa nei mesi di marzo ed aprile a causa della pandemia SARS-CoV2; per aumento dei costi delle manutenzioni ordinarie e riparazioni in ragione della naturale obsolescenza degli impianti e dei materiali. Allo stesso tempo abbiamo avuto una diminuzione nelle spese: per minori consumi di energia elettrica; per risparmio nell'affidamento del servizio di vigilanza antincendio in seguito alla procedura competitiva con negoziazione.

<i>ENERGIA ELETTRICA</i>	101.826,51
<i>ACQUA</i>	25.856,86
<i>ASSICURAZIONI VARIE</i>	39.550,88
<i>VIGILANZA</i>	9.604,80
<i>COMPENSI PROFESSIONALI</i>	5.074,20
<i>SPESE LEGALI</i>	3.119,40
<i>SPESE TELEFONICHE</i>	3.609,13
<i>SPESE CELLULARI</i>	2.218,77
<i>SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA</i>	6,50
<i>SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.</i>	3.471,13
<i>ONERI BANCARI</i>	2.300,92
<i>SERVIZI DI LOG. AMM.VA</i>	177.731,24
<i>ALTRI COSTI PER SERVIZI</i>	5.646,42




MANUTENZIONE ORDINARIA	24.987,17
MANUTENZIONI CONTRATTUALI	25.057,02
SERVIZI ANTINCENDIO	71.471,95
CANONI DIVERSI	4.942,50
ASSISTENZA SOFTWARE	4.531,09
RIMBORSO SPESE	150,00
GETTONI AMMINISTRATORI	360,00
SPESE REVISIONE BILANCIO	4.680,00
	516.196,49

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione ammonta ad € 74.251,72 e ricomprende i seguenti valori:

IMPOSTA DI BOLLO	269,00
IMPOSTA DI REGISTRO	7.388,48
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	309,87
TASSE DI PROP.AUTOVEICOLI	40,58
TASSA SUI RIFIUTI	57.792,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI	1.833,33
DIRITTI CAMERALI	178,00
MULTE E AMMENDE	137,63
SOPRAVV.PASSIVE INDED.	5.691,46
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	357,26




ALTRI ONERI DI GEST.
INDEDUCIBILI

254,11

74.251,72

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di dicembre 2021 è stato stipulato, dopo un'approfondita indagine di mercato, il nuovo contratto di fornitura di energia elettrica a partire dal 1° gennaio 2022. A causa dei notevoli aumenti nel mercato libero del costo della fornitura a Kwatt/h, è stato deciso di accettare una durata del contratto limitata a sei mesi, quindi fino al 30 giugno 2022, con la possibilità di rinegoziare il contratto in previsione di abbassamenti di costi. La previsione è di un aumento della spesa per la fornitura di energia elettrica di circa 35.000 € nel primo semestre 2022.

Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "SARS-CoV-2" ha avuto notevoli conseguenze anche a livello economico, che si sono estese a tutto il 2021. L'Azienda Speciale Mefit, dal punto di vista degli effetti economico finanziari della pandemia, non ha subito, nel 2021, contrazioni nei ricavi e difficoltà di carattere finanziario. Anzi, ha recuperato la diminuzione dei ricavi avvenuta nel 2020, ritornando a posizioni pre-pandemiche. Anche finanziariamente non si sono registrate variazioni nei flussi degli incassi e dei pagamenti.

Nota integrativa, parte finale

Risultati

Il risultato finale del 2021 è un utile di esercizio pari a 163.930,58 Euro che consente di coprire integralmente la perdita cumulata nel periodo 2014-2015.

Conclusioni

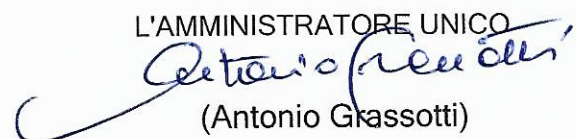
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile dell'esercizio si propone di utilizzarlo per la copertura della perdita degli esercizi precedenti e per il rimanente di destinarlo a riserva.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'AMMINISTRATORE UNICO




(Antonio Grassotti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pistoia - Autorizzazione n. 7562/00 del 04.10.2000, emanata dall'Agenzia delle Entrate.



MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

Codice fiscale 91030410475 – Partita iva 01795720471

VIA S. D'ACQUISTO 10/12 - 51017 PESCIA PT

Numero R.E.A 180108 -

Registro Imprese di PISTOIA n. 91030410475

Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.

Relazione del Revisore Unico al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Al Consiglio Comunale del Comune di Pescia,

il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge.

Il sottoscritto Revisore Unico, in base alle disposizioni normative ed in conformità agli obblighi da queste statuiti, deve quindi procedere ad esprimere un parere sul bilancio dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana al 31 dicembre 2021, che sarà esplicitato nella relazione unitaria di seguito esposta.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Il sottoscritto Revisore Unico ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana chiuso al 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.



c) L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

In generale nell'ambito dell'analisi dei dati contabili, le procedure di revisione applicate, hanno fatto rilevare una buona copertura nell'ambito delle conferme esterne.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ed in particolare:
 - sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19;
 - sulla durata dell'affidamento del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori all'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, nell'ottica di una sua eventuale proroga;
 - sulle problematiche legate ai notevoli aumenti dei costi energetici;
 - sulle importanti problematiche relative alle manutenzioni ed ai lavori di messa in sicurezza del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Pescia, nel quale l'Azienda Speciale MEFIT svolge la gestione del servizio pubblico di mercato dei fiori all'ingrosso, che rischiano di rendere inutilizzabile la struttura, se non verranno eseguiti gli ingenti investimenti necessari alla loro realizzazione da parte del Comune di Pescia e della Regione Toscana entro il termine finale di scadenza del 22 giugno 2022 stabilito dal Comando dei Vigili del Fuoco, con gravi conseguenze economiche, tali da poter compromettere la stessa continuità aziendale;
 - nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche;
 - ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al sottoscritto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti.
3. Il Revisore Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
4. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Il sottoscritto Revisore Unico conferma che il bilancio in esame rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
5. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
6. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 163.931 e si riassume nei seguenti valori:



Attività	Euro	428.315
Passività	Euro	353.705
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	(89.321)
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	163.931

Riflesso nei seguenti valori del conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	942.787
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(719.146)
Differenza	Euro	223.641
Proventi e oneri finanziari	Euro	(727)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	222.914
Imposte sul reddito	Euro	(58.983)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	163.931

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Si pone altresì in evidenza che l'organo amministrativo ha opportunamente riportato nella Nota Integrativa una adeguata ed esauriente informativa relativamente agli effetti patrimoniali ed economici prodotti dall'emergenza epidemiologica COVID 19 e sugli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con particolare riferimento agli incrementi dei costi energetici.

CONCLUSIONI

Per quanto precede il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Il Revisore concorda con la proposta di utilizzo del risultato d'esercizio, fatta dall'organo amministrativo in Nota Integrativa, a copertura della perdita residua degli anni precedenti.

Pescia, 14 marzo 2022

Il Revisore Unico

Dott. Marco Nelli



